

Delimitazione delle attività di pubblico interesse

1. Introduzione

Il D.Lgs. 33/2013 all'art. 2-bis comma 3, prevede che le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza si applichino *"... limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea,... e alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici"*.

L'ente ha un bilancio superiore a cinquecentomila euro ed esercita funzioni amministrative, attività di produzione di servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici.

Pertanto, occorre definire l'attività di pubblico interesse oggetto della misura della trasparenza amministrativa.

La Delibera dell'ANAC 1134/2017 *"Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"* chiarisce che gli oneri di trasparenza (paragrafo 2.3.3) per le associazioni, fondazioni e altri enti di diritto privato sono fortemente limitati e circoscritti come si precisa nell'Allegato 1 alla medesima Delibera e, come sopra riportato, applicabili solo ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse.

Chi siamo. Fondazione ENAC Veneto C.F.P. Canossiano è una fondazione senza fini di lucro che si dedica all'orientamento e alla formazione professionale dei giovani, all'aggiornamento e riqualificazione e all'inserimento nel mondo del lavoro di adulti e persone in situazione di svantaggio; offre inoltre servizi alle imprese dei territori ove è radicata.

Nasce l'8 maggio 2017 (festa di Santa Maddalena di Canossa) dal conferimento, in un unico soggetto, di 3 rami d'azienda rappresentanti 3 distinte realtà in cui era articolata la formazione professionale dell'Istituto Canossiano in Veneto: CFP Istituto Canossiano di Verona, CFP Madonna del Grappa di Treviso, ENAC - Ente Nazionale Canossiano, per le sedi operative di Feltre, Schio, Treviso e Verona.

Opera nel territorio del Veneto. ENAC Veneto si colloca all'interno della realtà delle opere educative e formative che nascono dalla fonte del carisma Canossiano e in esso trova le radici valoriali, culturali e metodologiche che sostengono la sua azione. Aderisce ad ENAC - Ente Nazionale Canossiano, Forma Veneto e FICIAP.

ENAC Veneto comprende una sede di coordinamento regionale e 4 sedi operative accreditate per la Formazione Iniziale, Superiore e Continua, l'orientamento e i Servizi al Lavoro: Feltre, Schio, Treviso, Verona.

Le attività delle sedi si articolano in più ambiti, secondo le realtà socio-economiche e i fabbisogni formativi dei territori di appartenenza, con interventi rivolti a utenze diversificate, dalla scuola di formazione professionale, ai servizi al lavoro rivolti a giovani ed adulti, ai servizi per le imprese.

I servizi principali di ENAC Veneto sono:

- ✓ Scuola di Formazione Professionale (gratuita) per i ragazzi in ambito grafico multimediale e per i servizi all'impresa (percorsi di 3 anni + 1 in assolvimento del diritto/dovere di istruzione professionale), presente a Treviso e a Verona;
- ✓ orientamento, aggiornamento, riqualificazione e inserimento lavorativo per gli adulti, sia attraverso percorsi finanziati da fondi pubblici e privati, sia attraverso corsi a catalogo e personalizzati;
- ✓ servizi per le imprese: formazione e consulenza, attivazione di tirocini, noleggio laboratori didattici.

2. Attività di pubblico interesse

A seguire si riporta l'elenco delle attività svolte da Fondazione ENAC Veneto C.F.P. Canossiano riconducibili allo svolgimento di funzioni amministrative, attività di

produzione di servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, **svolti con accreditamento di Regione Veneto, ai sensi della L.R. n.19/2002 (formazione ed orientamento) e ai sensi della L.R. n. 3/2009 (servizi per il lavoro), o tramite specifiche autorizzazioni:**

- ✓ **SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE**, finanziata da Regione Veneto e Ministero del Lavoro e, per le classi II e III, anche dal Fondo Sociale Europeo e/o Fondo Sviluppo e Coesione
 - Formazione iniziale rivolta a giovani in obbligo formativo per l'ottenimento della qualifica triennale (anche in sistema duale),
 - Formazione superiore di IV anno per giovani in possesso di una corrispondente qualifica professionale di III livello, per l'ottenimento del Diploma Professionale di Tecnico Grafico o Tecnico Servizi di Impresa
- ✓ **ORIENTAMENTO GIOVANI** svolto all'interno di reti territoriali
- ✓ **SERVIZI PER IL LAVORO E FORMAZIONE ADULTI**
 - Formazione Superiore e Formazione Continua svolta con il finanziamento di Regione Veneto, di Fondi Interprofessionali, altri contributi pubblici
 - Formazione a riconoscimento per il conseguimento di una qualifica (es. corsi per Operatore Socio Sanitario)
 - Politiche Attive e Servizi per il Lavoro,
- ✓ **CORSI DI FORMAZIONE REGOLAMENTATA ED ESAMI SUBORDINATI A SPECIFICHE AUTORIZZAZIONI**
 - Corsi per la sicurezza dei lavoratori per l'ottenimento di un attestato di frequenza o del patentino per l'uso dei carrelli elevatori (regolamentati dal D.Lgs n. 81/08 e dagli specifici Accordi Stato Regione);
 - Corsi ed esami per l'ottenimento della certificazione ICDL – International Computer Driving License (in quanto Test center accreditato da AICA per l'erogazione delle suddette certificazioni).

3. Attività che non rientrano tra quelle di pubblico interesse

La Delibera ANAC 1134/2017, al paragrafo 2.4 “Definizione di attività di pubblico interesse”, specifica le modalità di individuazione a carico dei singoli enti di diritto privato delle attività di cui al co. 3 dell’art. 2bis del D.lgs. n. 33/2013 e di quelle che, invece, non vi rientrano.

Pertanto, a completamento dell’elenco delle attività di pubblico interesse, si riporta la lista delle attività che l’Ente svolge e per le quali non sono applicabili le disposizioni in materia di trasparenza:

- ✓ corsi di formazione a catalogo non finanziati;
- ✓ formazione ed aggiornamento del personale interno;
- ✓ servizi a mercato per le imprese: formazione e consulenza, attivazione di tirocini, noleggio laboratori didattici.

4. Sezione “Ente Trasparente”

L’allegato della Delibera ANAC 1134/2017 delimita le sezioni oggetto di pubblicazione da parte dei soggetti privati.

In particolare, le Sezioni applicabili all’ente sono le seguenti:

- ✓ Attività e procedimenti: sottosezione: Tipologie di procedimento;
- ✓ Bandi di gara e contratti (solo qualora stazioni appaltanti);
- ✓ Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici concessi;
- ✓ Bilanci;
- ✓ Servizi erogati;
- ✓ Altri contenuti.